

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00863394
ESC - Ente schedatore	S176
ECP - Ente competente	S176

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	1500863394

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	sopra la monofora

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Stemma
------------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Maiori
PVE - Diocesi	AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale

LDCN - Denominazione attuale	Chiesa Principale, altrimenti detta Chiesa Superiore
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di Santa Maria de Olearia
LDCU - Indirizzo	S.S. 163, km 4
LDCS - Specifiche	facciata, a destra dell'ingresso, riquadro sopra la monofora
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito campano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	93
MISL - Larghezza	100
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	umidità, cadute di colore, cadute di intonaco
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988
RSTE - Ente responsabile	S176
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo stemma insiste su uno strato di intonaco sovrapposto alla struttura muraria medioevale solo in epoca moderna. Il supporto così configurato mostra un profilo irregolare che si estende per quasi tutta la lunghezza del riquadro nel quale si colloca.
DESI - Codifica Iconclass	44 A 1

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lo stemma è di difficile identificazione. Esso mostra uno scudo sagomato racchiuso tra ampie volute che ne percorrono il perimetro esterno. La porzione superiore è andata distrutta dall'umidità, pertanto non è possibile sapere quali siano stati gli elementi esteriori. E' trinciato da una barra arancione che divide il campo in due settori dal fondo azzurro. Il profilo esterno è sottolineato anche da una piccola fascia grigio scuro che parrebbe dare rilievo alla composizione. A destra dello stemma, sulla superficie bianca dell'intonaco, sembrano intravedersi i cordoncini arcivescovili con i fiocchi terminali, ma lo stato di conservazione è tale da non poterlo affermare con certezza, dal momento che potrebbe trattarsi di sole macchie. Stilisticamente lo stemma va riferito alla cultura seicentesca; diffuse sono anche le ridipinture. Tutta la chiesa principale ha subito molteplici scialbature, le più antiche delle quali sono quelle imposte dall'arcivescovo di Amalfi Giulio Rossini (1576-1616) nella santa visita del 1602. In un dipinto di Consalvo Carelli del 1856, dal titolo Veduta amalfitana (riprodotto in Bergman 1995, p. 15), che ritrae il terrazzamento e la chiesa principale ormai in abbandono, è presente uno stemma arcivescovile in asse con la porta d'ingresso, cioè in un punto in cui oggi non compare nulla. Nello stesso dipinto, del nostro stemma sulla monofora non vi è traccia. Le differenze così emerse potrebbero anche documentare un ulteriore intervento ottocentesco. In ogni caso lo stemma che qui si scheda risulta essere l'ultima testimonianza dei rifacimenti ordinati d'età moderna.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
CDGI - Indirizzo	Via Torquato Tasso, 46 (Palazzo Ruggi D'Aragona) - 84121 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ricco, Antonello
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza ABEAP SA AV
FTAC - Collocazione	Archivio Fotografico SABEAP SA AV
FTAN - Codice identificativo	1500863394d
FTAF - Formato	JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bergman, R. P.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000013
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-50

BIBI - V., tavv., figg.	tav. XLV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Braca, A.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000015
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-35
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Ricco, Antonello
RSR - Referente scientifico	Sabino, Pasqualina
FUR - Funzionario responsabile	Apuzza, Paola